



## MESSAGGIO MUNICIPALE 12 / 2011

### Regolamento comunale sull'occupazione dell'area pubblica.

#### Commissione delle petizioni e commissione della gestione

Egregio signor Presidente,  
Egregi signori Consiglieri,

il Municipio sottopone al Consiglio comunale, in applicazione alla Legge Organica Comunale (LOC) del 10 marzo 1987 e delle norme di applicazione una proposta di Regolamento comunale relativo al prelievo di tasse sull'occupazione dell'area pubblica.

Il presente regolamento disciplina le occupazioni del suolo, del soprassuolo del sottosuolo di proprietà comunale. Le autorizzazioni e le concessioni saranno disciplinate, oltre che dal presente regolamento, dalle norme in vigore al momento della richiesta.

Il Regolamento organico comunale fa espressa menzione all'art. 100 cpv. della necessità di disporre di normative specifiche per disciplinare il settore.

**Art. 100**  
**Utilizzazione**  
**accresciuta**

1. *L'utilizzazione, di una certa intensità e limitata nel tempo, dei beni d'uso comune soggiace a preventiva autorizzazione.*
2. *L'autorizzazione viene di regola accordata se non vi si oppongono motivi preponderanti di ordine pubblico, di sicurezza o di igiene, previa valutazione degli interessi in gioco.*
3. *L'autorizzazione può essere subordinata a condizioni, segnatamente per prevenire danni ai beni pubblici o di terzi.*
4. *Il Regolamento speciale riguardante l'occupazione dell'area pubblica e quello per l'affissione e la pubblicità stabiliscono le relative tasse.*

## **Regolamento comunale di Claro sull'occupazione dell'area pubblica**

Il Consiglio comunale di Claro  
in applicazione della Legge Organica Comunale (LOC) del 10 marzo 1987 e delle relative  
norme di applicazione, d e c r e t a

- Art.1**  
**Utilizzazione  
collettiva**
- I beni d'uso comune soggiacciono all'utilizzazione collettiva, intesa di regola in modo libero, gratuito e uguale per tutti.
- Art. 2**  
**Utilizzazione  
accresciuta**
- 1 Soggiace a preventiva autorizzazione l'utilizzazione anche se di poca intensità e limitata nel tempo dei beni d'uso comune.
  - 2 L'autorizzazione viene di regola accordata se non vi si oppongono motivi preponderanti di ordine pubblico, di sicurezza o di igiene e previa valutazione degli interessi in gioco.
  - 3 L'autorizzazione può essere subordinata a condizioni, segnatamente per prevenire danni ai beni pubblici o di terzi.
- Art. 3**  
**Utilizzazione  
particolare**
- 1 Soggiace al rilascio di concessione l'utilizzazione intensa e prolungata dei beni di uso comune.
  - 2 La concessione è rilasciata giusta l'art. 5 del presente regolamento.
- Art. 4**  
**Rilascio dell'atto**
- 1 L'atto di autorizzazione o concessione determina le condizioni, la durata, l'estensione, le modalità d'esercizio dell'utilizzazione nonché l'importo della tassa regolamentare.
  - 2 In assenza di queste indicazioni valgono le norme che seguono.

- Art. 5**  
**Durata**
- 1 Le autorizzazioni per utilizzazione accresciuta hanno una durata da 1 a 5 anni.
  - 2 Le concessioni per utilizzazione particolare hanno una durata da 5 a 20 anni.
  - 3 Esse possono essere rinnovate in ogni tempo nella forma prescritta per il rilascio.
- Art. 6**  
**Trasferimento**
- 1 Le autorizzazioni e le concessioni non possono essere trasferite a terzi.
  - 2 Le concessioni connesse a un fondo privato in caso di cambiamenti di proprietà sono trasferibili con l'autorizzazione del Municipio.
- Art. 7**  
**Revoca**
- 1 Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.
  - 2 La revoca di una concessione può comportare il pagamento di una indennità, limitatamente alle tasse rimanenti, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione. I costi di ripristino sono a carico del beneficiario.
- Art. 8**  
**Responsabilità**
- 1 Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune e a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione.
  - 2 Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito a esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.
  - 3 Il bene utilizzato (area) deve essere riconsegnato non solo intatto, ma anche pulito.
  - 4 Le richieste di occupazione comportano sempre un esame da parte dell'Ufficio tecnico comunale e della polizia locale ed eventuali costi (sopralluoghi, verifiche) sono addebitati al richiedente.

## Art. 9

### Tasse

- 1 Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:

#### concessioni

- a) opere sporgenti come gronde, pensiline, balconi, ecc. fino a Fr. 150.- il mq, una volta tanto. I costi relativi (geometra, ufficio registri, ecc.) sono addebitati al richiedente.
- b) posa di condotte d'acqua, di trasporto di energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, fino a Fr. 10.-- il ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni.

Sono esclusi gli enti per i quali la posa di infrastrutture è regolata da convenzioni speciali.

#### autorizzazioni

- c) posa di distributori automatici, fino a Fr. 150.- all'anno per apparecchio, con al massimo 2 mq di superficie orizzontale occupata.
- d) posa di insegne e vetrinette pubblicitarie, fino a Fr. 150.-- il mq di superficie visibile dell'insegna all'anno.
- e) esercizio di commerci durevoli, fino a Fr. 30.- il mq all'anno; occasionali fino a Fr. 20.- il mq al giorno, avuto riguardo della superficie occupata e dell'attività svolta.
- f) posteggio di veicoli nei posteggi muniti di parchimetro, a partire da un minimo di Fr. 1.- all'ora.
- g) Le condizioni per l'utilizzo a tempo indeterminato dei parcheggi comunali in zona blu sono fissate dal Municipio tramite ordinanza. La relativa tassa sarà stabilita dal Municipio entro un minimo di Fr. 50.- ed un massimo di Fr. 150.- mensili.

- h) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a Fr. 25.- il mq al mese; posa di contenitori o simili fino a Fr. 300.- annui per unità.
  - i) luna park, circhi, manifestazioni e simili fino a Fr. 1.50 il mq al giorno.
  - j) uso di sale, locali ed aule fino a Fr. 100.- all'ora.
- 2 Per usi particolari non previsti dal presente regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio, secondo la norma che più s'avvicina al caso specifico.
- 3 Sono esenti da tasse: le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti e volantini, nonché casi minimi per temporalità e dimensione.
- 4 Il titolare ha diritto alla restituzione proporzionale della tassa se l'autorizzazione o la concessione viene revocata per motivi a lui non imputabili. La rinuncia non dà diritto a rimborso.
- La pretesa di restituzione si prescrive nel termine di un anno dalla decisione definitiva di revoca.
- 5 Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto al momento della loro scadenza. Le concessioni esistenti, la cui durata non è stata fissata nell'atto di concessione prendono fine con il decorso di 10 anni dal loro rilascio; le autorizzazioni precarie del diritto anteriore prendono fine con l'entrata in vigore del presente regolamento.

## **Art. 10**

### **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore con la relativa approvazione da parte del Consiglio di Stato.

Il Municipio, sulla base delle considerazioni che precedono, invita il Consiglio comunale ad aderire alla proposta di decreto allegata, restando volentieri a disposizione per ogni complemento d'informazione che dovesse necessitare.

Con distinta stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco

Il Segretario

ing. R. Bison

R. Zuretti

Approvato con risoluzione nr. 692 del 22 agosto 2011



## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CLARO**

visto il messaggio municipale 12/2011, accompagnante la proposta di Regolamento comunale di Claro sull'occupazione dell'area pubblica, decreta:

1. È approvato il Regolamento comunale di Claro sull'occupazione dell'area pubblica che entrerà in vigore con l'approvazione da parte della Sezione enti locali.

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente

Il Segretario

Claro, ottobre 2011